

Possibilità di pre screening della Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS)

Sergio **Marcellini** e Luigi **Melara***; Oscar **Fini****, Giuseppe **Marletta*****,
(Asur Marche AV2; * Azienda USL Toscana Sud Est Arezzo; **Azienda USL Bologna ;
***Azienda USL Parma)

La sempre crescente richiesta di diagnostica (polisonnografia) rispetto ai problemi di Roncopatia Abituale / OSAS, destinata ad un'ulteriore crescita anche in relazione alla recente introduzione di nuove norme sulla guida professionale di mezzi pesanti (**direttiva UE 2014/85 del 1° luglio 2014 -Requisiti per il rilascio/rinnovo patenti di guida in soggetti sospetti di OSAS**) , rende particolarmente importante il problema dei tempi di attesa e la necessità di trovare forme di screening facilmente applicabili che riducano le richieste improprie .

In tal senso ci è parso utile rivolgere la nostra attenzione al mondo delle *APP* per dispositivi mobili , al fine di verificare la presenza sul mercato di prodotti utilizzabili a tale scopo, o eventualmente per definire le caratteristiche di una nuova *App* in grado di soddisfare le esigenze mediche.

Sono state cercate sui distributori di *App* Apple (IOS), Google (Android) e di Microsoft Corporation (Windows Phone), le *App* dedicate al problema dei disturbi respiratori nel sonno, trovando in realtà solo poche *App*, rivolte al problema dello snoring e non specificamente al problema delle OSAS. Solo una *App* sembrerebbe focalizzata sul problema delle OSAS (*ApneaAPP*) ma il suo grosso limite tecnico è di essere utilizzabile solo su due modelli di smartphone (Galaxy 4 e su HTC One) e con unico sistema operativo (Android). La *App* da noi scelta è stata la “**SnoreLab**”, dedicata alla registrazione dello snoring.

I motivi che ci hanno suggerito tale scelta sono stati:

- Disponibile su IOS e Android
- Facile gestione
- Interfaccia grafica intuitiva (*user frendly*).
- Registrazione del russamento per tutta la durata del sonno, con possibilità di valutazione acustica e visiva di tutto il tracciato.

Per comprendere se questa *App*, già così come distribuita, fosse in grado di dare informazioni attendibili circa la possibilità di operare un primo screening sui pazienti, in modo da identificare ed evitare i *falsi positivi*, si è pensato di affiancare la registrazione del russamento con tale *App* al monitoraggio polisonnografico, al fine di comparare gli eventi registrati nel sonno.

Nel poster vengono presentati alcune registrazioni di soggetti normali e i casi finora

studiati di pazienti affetti da OSAS

Certamente pochi casi non permettono di trarre delle conclusioni definitive, ma di certo si può fin d'ora affermare che con un po' di pazienza da parte del medico, la App permette di distinguere un russatore abituale "semplice" da un "patologico".